

AVVISI DI DEPOSITO DI P.R.G. E/O ATTI URBANISTICI

PROVINCIA DI CASERTA - Settore Patologia del Territorio - Via Renella n. 100 (Villa Vitrone) - 81100 Caserta - Prot. n. 123/PRES - Caserta, 22 settembre 2004 - Approvazione Piano Regolatore Generale del Comune di San Marco Evangelista.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- il Comune di San Marco Evangelista, in data 21 maggio 2003, ha trasmesso a questo Ente per l'approvazione, ai sensi della L.R. 20.03.1982 n. 14, la documentazione relativa al Piano Regolatore Generale;

- gli atti trasmessi in sette copie sono i seguenti:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA costituita da:

domanda di approvazione in bollo diretta al Presidente della Provincia, delibera di C.C. n. 17 dell'8 Luglio 2002 "Piano di Zonizzazione Acustica - Determinazioni", delibera di C.C. n. 18 del 8/07/2002 "Adozione P.R.G. e R.E. - Disposizioni conseguenziali", delibera di C.C. n. 18 del 29/03/2003 "P.R.G. e R.E. Comune di San Marco Evangelista - Presa atto pareri, delibera di C.C. n. 19 del 29/03/2003 comprensiva degli allegati A e B "Esame delle osservazioni prodotte al PRG e RE - Controdeduzioni con accoglimento o respingimento", manifesto murario e pubblicazione all'Albo Pretorio del P.R.G. e R.E.; Stralcio autentico della Pubblicazione del PRG e RE del 29/07/2002 sul B.U.R.C., stralcio della pubblicazione effettuata sul quotidiano "La Repubblica"; parere favorevole dell'ASL; parere favorevole della Soprintendenza dei Beni Archeologici di Napoli e Caserta, registro di protocollo delle Osservazioni al PRG e RE, n. 66 Osservazioni al P.R.G. e R.E. presentate nei 60 giorni di pubblicazione, parere sulle Osservazioni; attestazione di pubblicazione all'Albo Pretorio a firma del Segretario Comunale, copia conforme parere favorevole Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania;

DOCUMENTAZIONE TECNICA costituita da:

- PIANO REGOLATORE GENERALE costituito da: Tav. n. 1 (inquadramento territoriale); Tav. n. 2 (situazione di fatto) 1/5000; Tav. n. 2a (situazione di fatto) 1/2000; Tav. n. 2b (situazione di fatto) 1/2000; Tav. n. 2c (Situazione di fatto con individuazione vincoli) 1/5000; Tav. n. 2c (Individuazione vincoli e prescrizioni) 1/5000; Tav. n. 3 (ambiti) 1/5000; Tav. n. 4 (zonizzazione) 1/5000; Tav. n. 4a (zonizzazione) 1/2000; Tav. n. 4b (zonizzazione) 1/2000; Tav. n. 5 (viabilità esistente e di progetto) 1/5000; Tav. n. 5a (viabilità esistente e di progetto) 1/2000; Tav. n. 5b (viabilità esistente e di progetto) 1/2000; Tav. A (relazione); Tav. B (Normativa di attuazione); Tav. B (normativa di attuazione, integrata); Tav. B1 (piani attuativi); Tav. B1 (piani attuativi, corretta); Tav. n. 4bis (zonizzazione con osservazione recepite) 1/5000; Tav. n. 4a bis (zonizzazione con osservazioni recepite) 1/2000; Tav. n. 4b bis (zonizzazione con osservazioni recepite) 1/2000; Tav. n. 5 bis (viabilità esistente e di progetto) 1/5000; Tav. n. 5a bis (viabilità esistente e di progetto con osservazioni recepite) 1/2000; Tav. n. 5b bis (viabilità esistente e di progetto con osservazioni recepite) 1/2000; Tav. A1 (Relazione riepilogativa del recepimento delle osservazioni); Tav. B bis (Normativa di attuazione con osservazioni recepite); Tav. C1 (Regolamento Edilizio con osservazioni recepite);

- STUDIO GEOLOGICO costituito da: Relazione geologica redatta nell'anno 1984 facenti parte del PRG restituito; Relazione geologica - tecnica per il PRG; Carta geolitologica 1/2000; Allegato A alla carta geolitologica (stratigrafie); Allegato B alla carta geolitologica (documentazione fotografica); Allegato C alla carta geolitologica (sezioni stratigrafiche); Allegato D alla carta geolitologica (profili penetrometrici); Allegato E alla carta geolitologica (prove di laboratorio); Carta della Stabilità 1/2000; Carta Idrogeologica 1/2000; Carta della Microzonazione sismica 1/2000; Allegato A della Carta della Microzonazione sismica (Profili Sismici);

- CARTA DELL'USO AGRICOLO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI IN ATTO costituita da: Relazione; Carta uso del suolo 1/5000;

- PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA costituito da: Tav. 01 (individuazione dei comparti) 1/5000; Tav. 02 (altezza edifici) 1/5000; Tav. 03 (presenza delle attività commerciali e artigianali) 1/5000; Tav. 04 (individuazione delle categorie stradali-stato di fatto) 1/5000; Tav. 05 (individuazione delle aree di classe V e VI) 1/5000; Tav. 06 (classificazione generale dei comparti - stato di fatto) 1/5000; Tav. 07

(individuazione delle zone di classe I - stato di fatto) 1/5000; Tav. 08 (individuazione delle zone di classe I - da PRG) 1/5000; Tav. 09 (individuazione delle aree di classe II, III, V e VI - da PRG) 1/5000; Tav. 10 (individuazione delle fasce di rispetto stradale-esistente e PRG) 1/5000; Tav. 11 (zonizzazione su base aerofotogrammetria) 1/5000; Tav. 12 (zonizzazione su base PRG) 1/5000; Tav. 13 (rilievi fonometrici) 1/5000; Tav. 14 (regolamento); Tav. 15 (relazione);

- successivamente la predetta documentazione veniva integrata a seguito di richiesta di questo Ente;

- il Comitato Tecnico Regionale integrato per l'Urbanistica nella seduta dell'8.6.2004, verbale n. 19, decisione n. 02, nonostante i rilievi evidenziati in ordine al dimensionamento, considerata la precedente istruttoria già risoltasi con esito negativo e ritenuto prioritario assicurare al Comune uno strumento di governo del territorio, esprimeva parere favorevole all'approvazione

- con le variazioni conseguenti alla presa d'atto dei Pareri ed all'accoglimento delle Osservazioni, così come indicato al punto 11) delle considerazioni della relazione istruttoria, che forma parte integrante e sostanziale del parere;

- nell'intesa che il Comune provveda ad adeguare la N.T.A. al DPR 327/00 ed al DPR 380/00;

- a condizione che nella N.T.A. vengano introdotte le seguenti modifiche ed integrazioni:

• Art - 5- Spazi ed Edifici Pubblici

a) Nel primo periodo del comma 1) modificare la cifra "18 mq" in "20 mq"

b) modificare il terzo periodo come segue "Qualora i progetti di OO.PP. non siano conformi alle specifiche destinazioni di PRG si applicano le procedure previste dagli art. 9 e 10 DPR 327/2000."

• Art - 6 - Definizioni Urbanistiche

al punto 9 modificare l'ultimo periodo come segue "Sono esonerati dal rispetto delle distanze gli edifici esistenti alla data di approvazione del PRG; tale deroga non si applica in caso di interventi di sostituzione edilizia con modifica della sagoma dell'edificio esistente".

• Art - 6, 7 ed 8 Definizioni urbanistiche, edilizie, ed altre

Ai tre articoli aggiungere il seguente comma:

"Qualora il testo delle definizioni contenute nel presente articolo non risulti pienamente conforme alle analoghe definizioni contenute nel R.E. (Parte I° - Titolo II e III), nella attuazione degli interventi prevale la definizione della N.T.A. di Piano "

• Art - 11 Zona B 1-

a) Nel paragrafo Modalità di Attuazione al comma 2, dopo la cifra "10%" aggiungere la seguente frase "da destinare ad attività commerciali, direzionali e terziarie; in tale caso dovranno essere previsti spazi aggiuntivi per attrezzature collettive in conformità a quanto stabilito dall'art. 5 c.1 punto 2) DEL dm 1444/68";

b) Nel paragrafo Prescrizioni attuative,

- dopo le parole "DM 1444/68" aggiungere la frase "e ferma restando la S.U. complessiva",

- dopo le parole "10 mq per unità abitativa" aggiungere la frase "e comunque entro il limite del 10% del volume totale dell'edificio esistente alla data di approvazione del PRG";

- Eliminare il punto B);

c) Nel Paragrafo Tutela e Vincoli, sostituire i numeri delle tavv. con "2c, 4quater, 4a/quater, 4b/ter"

• Art - 12 Zona B 2-

a) Nel paragrafo Parametri di intervento modificare "If = 1,60 mc/mq"

b) Nel paragrafo Modalità di Attuazione al comma 2, dopo le parole "ad attività commerciali, direzionali e terziarie" aggiungere il seguente periodo "in tale caso dovranno essere previsti spazi aggiuntivi per attrezzature collettive in conformità a quanto stabilito dall'art. 5 - c.1 - punto 2) del DM 1444/68";

c) Nel paragrafo Prescrizioni attuative, dopo le parole "10 mq per unità abitativa" aggiungere la frase "e comunque entro il limite del 10% del volume totale dell'edificio esistente alla data di approvazione del PRG";

d) Nel Paragrafo Tutela e Vincoli, sostituire i numeri delle tavv. con "2c, 4quater, 4a/quater, 4b/ter"

• Art - 13 Zona B 3-

a) Nel paragrafo Parametri di intervento modificare "If = 1,40 mc/mq" a

b) Nel paragrafo Modalità di Attuazione al comma 2, dopo la cifra "10%" aggiungere la seguente frase "da destinare ad attività commerciali, direzionali e terziarie; in tale caso dovranno essere previsti spazi aggiuntivi per attrezzature collettive in conformità a quanto stabilito dall'art. 5- c.1- punto 2) del DM 1444/68";

c) Nel paragrafo Prescrizioni attuative, dopo le parole "10 mq per unità abitativa" aggiungere la frase "e comunque entro il limite del 10% del volume totale dell'edificio esistente alla data di approvazione del PRG";

d) Nel Paragrafo Tutela e Vincoli, sostituire i numeri delle tavv. con "2c, 4quater, 4a/quater, 4b/ter"

• Art - 14 Zona B 4 -

a) Nel Primo comma eliminare il periodo "Nelle aree libere .... dal precedente articolo";

b) Nel Paragrafo Parametri di intervento:

- eliminare le parole "(per i lotti liberi -)" e "(per sopraelevazioni)".

- aggiungere "da utilizzarsi solo per gli interventi di sostituzione edilizia o adeguamento igienico/funzionale";

c) dopo le parole "10 mq per unità abitativa" aggiungere la frase "e comunque entro il limite del 10% del volume totale dell'edificio esistente alla data di approvazione del PRG";

d) dopo le parole "i nuovi volumi" aggiungere la frase "consentiti solo per gli interventi di adeguamento igienico e funzionale innanzi citati".

e) Nel Paragrafo Tutela e Vincoli, sostituire i numeri delle tavv. con "2c, 4quater, 4a/quater, 4b/ter"

• Art - 15 e 16 Zona C1 e C2 -

a) Nel paragrafo Parametri di intervento modificare

a. "It = 1,00 mc/mq"

b. "If = 1,30 mc/mq"

b) Nel paragrafo Attrezzature pubbliche aggiungere il seguente periodo: "qualora nei piani attuativi siano localizzate attività commerciali, direzionali e terziarie dovranno essere previsti spazi aggiuntivi per attrezzature collettive in conformità a quanto stabilito dall'art. 5 - c.1- punto 2) del DM 1444/68"

c) Nel Paragrafo Tutela e Vincoli, sostituire i numeri delle tavv. con "2c, 4quater, 4a/quater, 4b/ter"

• Art - 17 - Zona C3

modificare l'intero articolo come segue:

"Comprende l'area, localizzata sul lato nord/ovest del territorio, interessata dagli insediamenti di ERP realizzati dalla Coop. Edilizia "Parco dei Fiori".

L'Area non ha ulteriori potenzialità edificatorie rispetto a quanto originariamente assentito e già realizzato.

Sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione edilizia ed urbanistica nel rispetto delle volumetrie e delle S.U. esistenti alla data da approvazione del PRG"

Tutela e Vincoli

Tutti gli interventi ricadenti nelle zone di cui agli art. 24°, B, C della presente NTA nonché graficizzati sulle tavv. 2c, 4quater, 4a/quater, 4b/ter, devono essere sottoposti alle preventive autorizzazioni da parte delle Soprintendenze competenti."

• Art - 20 - Zona D 3

Aggiungere il seguente periodo:

"Per le attività commerciali le norme del PRG sono integrate dalle prescrizioni di cui alla L.R. 1/2000"

• Art - 21 - Zona D 4

Aggiungere il seguente periodo:

“Per le attività turistico/ricettive le norme del PRG sono integrate dalle prescrizioni di cui alla L.R. 16 del 28.11.2000”

- Art - 21 bis - Zona D 5

Aggiungere il seguente periodo:

“Per le attività commerciali le norme del PRG sono integrate dalle prescrizioni di cui alla L.R. 1/2000”

- Art - 25 - Fasce di rispetto

Nell'ultimo periodo del punto “Nastri stradali”, aggiungere la seguente frase: “e nel rispetto dei criteri stabiliti con la delibera GRC n. 8835 del 30.12.99 e s.i.m.”

- Nel punto “Cimiteri” sostituire il primo comma con la frase seguente: “La Fascia di rispetto cimiteriale, fintanto che non sia amministrativamente perfezionato il provvedimento di deroga, deve essere dimensionata in ml. 200, in conformità a quanto disposto dall'art 338 del TULS e s.i.m e dal DPR 285 /90”.

- il Consiglio Provinciale con atto n. 27 del 28 giugno 2004, reso immediatamente esecutivo ai sensi di legge, approvava lo strumento urbanistico in argomento con le prescrizioni di cui parere favorevole del Comitato Tecnico Regionale integrato per l'Urbanistica reso nella seduta dell'8 giugno 2004;

- la predetta deliberazione veniva notificata, per le controdeduzioni di cui alla Legge Regionale n. 14/1982, al Comune di San Marco Evangelista in data 15 luglio 2004;

- il Comune di San Marco Evangelista ha fatto trascorrere infruttuosamente il termine assegnato dalla citata Legge regionale n. 14/1982;

VISTO: la Legge dello Stato n. 1150/1942 e s.m.i., le LL.RR. nn° 54/1980, 65/1981, 14/1982 e 9/1983 e s.m.i., nonché la L.R. n. 17/1982 modificata dalla L.R. n. 55/1982 e s.m.i.;

#### DECRETA

1) E' approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di San Marco Evangelista, adottato con delibera consiliare n° 18 del 08 luglio 2002,

- con le variazioni conseguenti alla presa d'atto dei Pareri ed all'accoglimento delle Osservazioni, così come indicato al punto 11) delle considerazioni della relazione istruttoria, che forma parte integrante e sostanziale del parere reso dal C.T.R. integrato per l'Urbanistica reso nella seduta dell'8 giugno 2004, verbale n. 19, decisione n. 02;

- nell'intesa che il Comune provveda ad adeguare la N.T.A. al DPR 327/00 ed al DPR 380/00;

- a condizione che nella NTA vengano introdotte le seguenti modifiche ed integrazioni:

- Art - 5- Spazi ed Edifici Pubblici

a) Nel primo periodo del comma 1) modificare la cifra “18 mq” in “20 mq”

b) modificare il terzo periodo come segue “Qualora i progetti di OO.PP. non siano conformi alle specifiche destinazioni di PRG si applicano le procedure previste dagli art. 9 e 10 DPR 327/2000.”

- Art - 6 - Definizioni Urbanistiche

al punto 9 modificare l'ultimo periodo come segue “Sono esonerati dal rispetto delle distanze gli edifici esistenti alla data di approvazione del PRG; tale deroga non si applica in caso di interventi di sostituzione edilizia con modifica della sagoma dell'edificio esistente”.

- Art - 6, 7 ed 8 Definizioni urbanistiche, edilizie, ed altre

Ai tre articoli aggiungere il seguente comma:

“Qualora il testo delle definizioni contenute nel presente articolo non risulti pienamente conforme alle analoghe definizioni contenute nel R.E. (Parte I° - Titolo II e III), nella attuazione degli interventi prevale la definizione della N.T.A. di Piano”

- Art - 11 Zona B 1-

d) Nel paragrafo Modalità di Attuazione al comma 2, dopo la cifra “10%” aggiungere la seguente frase “da destinare ad attività commerciali, direzionali e terziarie; in tale caso dovranno essere previsti spazi aggiuntivi per attrezzature collettive in conformità a quanto stabilito dall'art. 5 c.1 punto 2) DEL dm 1444/68”;

e) Nel paragrafo Prescrizioni attuative,

- dopo le parole "DM 1444/68" aggiungere la frase "e ferma restando la S.U. complessiva",
  - dopo le parole "10 mq per unità abitativa" aggiungere la frase "e comunque entro il limite del 10% del volume totale dell'edificio esistente alla data di approvazione del PRG";
  - Eliminare il punto B);
  - f) Nel Paragrafo Tutela e Vincoli, sostituire i numeri delle tavv. con "2c, 4quater, 4a/quater, 4b/ter"
    - Art - 12 Zona B 2-
  - e) Nel paragrafo Parametri di intervento modificare "If = 1,60 mc/mq"
  - f) Nel paragrafo Modalità di Attuazione al comma 2, dopo le parole "ad attività commerciali, direzionali e terziarie" aggiungere il seguente periodo "in tale caso dovranno essere previsti spazi aggiuntivi per attrezzature collettive in conformità a quanto stabilito dall'art. 5- c.1- punto 2) del DM 1444/68";
  - g) Nel paragrafo Prescrizioni attuative, dopo le parole "10 mq per unità abitativa" aggiungere la frase "e comunque entro il limite del 10% del volume totale dell'edificio esistente alla data di approvazione del PRG";
  - h) Nel Paragrafo Tutela e Vincoli, sostituire i numeri delle tavv. con "2c, 4quater, 4a/quater, 4b/ter"
    - Art - 13 Zona B 3-
  - e) Nel paragrafo Parametri di intervento modificare "If = 1,40 mc/mq" a
  - f) Nel paragrafo Modalità di Attuazione al comma 2, dopo la cifra "10%" aggiungere la seguente frase "da destinare ad attività commerciali, direzionali e terziarie; in tale caso dovranno essere previsti spazi aggiuntivi per attrezzature collettive in conformità a quanto stabilito dall'art. 5- c.1- punto 2) del DM 1444/68";
  - g) Nel paragrafo Prescrizioni attuative, dopo le parole "10 mq per unità abitativa" aggiungere la frase "e comunque entro il limite del 10% del volume totale dell'edificio esistente alla data di approvazione del PRG";
  - h) Nel Paragrafo Tutela e Vincoli, sostituire i numeri delle tavv. con "2c, 4quater, 4a/quater, 4b/ter"
    - Art - 14 Zona B 4-
  - f) Nel Primo comma eliminare il periodo "Nelle aree libere .... dal precedente articolo";
  - g) Nel Paragrafo Parametri di intervento:
    - o eliminare le parole "(per i lotti liberi)" e "(per sopraelevazioni)"
    - o aggiungere "da utilizzarsi solo per gli interventi di sostituzione edilizia o adeguamento igienico/funzionale";
  - h) dopo le parole "10 mq per unità abitativa" aggiungere la frase "e comunque entro il limite del 10% del volume totale dell'edificio esistente alla data di approvazione del PRG";
  - i) dopo le parole "i nuovi volumi" aggiungere la frase "consentiti solo per gli interventi di adeguamento igienico e funzionale innanzi citati".
  - j) Nel Paragrafo Tutela e Vincoli, sostituire i numeri delle tavv. con "2c, 4quater, 4a/quater, 4b/ter"
    - Art - 15 e 16 Zona C1 e C2 -
  - d) Nel paragrafo Parametri di intervento modificare
    - a. "It = 1,00 mc/mq"
    - b. "If = 1,30 mc/mq"
  - e) Nel paragrafo Attrezzature pubbliche aggiunge il seguente periodo: "qualora nei piani attuativi siano localizzate attività commerciali, direzionali e terziarie dovranno essere previsti spazi aggiuntivi per attrezzature collettive in conformità a quanto stabilito dall'art. 5- c.1- punto 2) del DM 1444/68"
  - f) Nel Paragrafo Tutela e Vincoli, sostituire i numeri delle tavv. con "2c, 4quater, 4a/quater, 4b/ter"
    - Art - 17 - Zona C3
- modificare l'intero articolo come segue:

“Comprende l’area, localizzata sul lato nord/ovest del territorio, interessata dagli insediamenti di ERP realizzati dalla Coop. Edilizia “Parco dei Fiori”.

L’Area non ha ulteriori potenzialità edificatorie rispetto a quanto originariamente assentito e già realizzato.

Sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione edilizia ed urbanistica nel rispetto delle volumetrie e delle S.U. esistenti alla data da approvazione del PRG”

#### Tutela e Vincoli

Tutti gli interventi ricadenti nelle zone di cui agli art. 24°, B, C della presente NTA nonché graficizzati sulle tavv. 2c, 4quater, 4a/quater, 4b/ter, devono essere sottoposti alle preventive autorizzazioni da parte delle Soprintendenze competenti.”

- Art - 20 - Zona D 3

Aggiungere il seguente periodo:

“Per le attività commerciali le norme del PRG sono integrate dalle prescrizioni di cui alla L.R. 1/2000”

- Art - 21 - Zona D 4

Aggiungere il seguente periodo:

“Per le attività turistico/ricettive le norme del PRG sono integrate dalle prescrizioni di cui alla L.R. 16 del 28.11.2000”

- Art - 21 bis - Zona D 5

Aggiungere il seguente periodo:

“Per le attività commerciali le norme del PRG sono integrate dalle prescrizioni di cui alla L.R. 1/2000”

- Art - 25 - Fasce di rispetto

- Nell’ultimo periodo del punto “Nastri stradali”, aggiungere la seguente frase: “e nel rispetto dei criteri stabiliti con la delibera GRC n. 8835 del 30.12.99 e s.i.m.”

- Nel punto “Cimiteri” sostituire il primo comma con la frase seguente: “La Fascia di rispetto cimiteriale, fintanto che non sia amministrativamente perfezionato il provvedimento di deroga, deve essere dimensionata in ml. 200, in conformità a quanto disposto dall’art 338 del TULS e s.i.m e dal DPR 285 /90”.

1 Il Comune di San Marco Evangelista provvederà alla pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed a tutti i provvedimenti connessi e consequenziali.

2 L’esecutività del presente decreto resta subordinata all’osservanza di quanto disposto dalla L.R. 20 marzo 1982, n. 14, Titolo II, punto 5.

Il Dirigente  
Gennaro Spasiano

Il Presidente  
Riccardo Ventre

COMUNE DI BENEVENTO - Avviso di deposito del progetto definitivo per la sistemazione di Piazza Duomo ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001.

IL SINDACO ED IL DIRIGENTE PUT

Visto il D.P.R. 327/2001;

DANNO NOTIZIA

dell'avvenuto deposito presso la segreteria del comune del progetto relativo all'approvazione del progetto definitivo per la sistemazione di Piazza Duomo ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 - Delibera di C.C. n. 44 del 28/10/2004.

Gli atti rimarranno depositati nella segreteria generale del comune, a libera visione del pubblico, per 10 giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Burc N. 58 del 29 novembre 2004 con il seguente orario:

- dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e nei giorni festivi dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Durante il periodo di deposito degli atti e nei 10 giorni successivi chiunque vorrà porre osservazioni al progetto dovrà presentarle in duplice copia, di cui una in carta bollata, nelle ore indicate, al protocollo della Segreteria che ne rilascerà ricevuta.

Il Dirigente  
Arch. Francesco Cassano

Il Sindaco  
Dott. Sandro Nicola D'Alessandro

---

COMUNE DI BENEVENTO - Avviso di deposito del progetto definitivo dell'ampliamento del Palazzo di Giustizia ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001.

IL SINDACO ED IL DIRIGENTE PUT

Visto il D.P.R. 327/2001;

DANNO NOTIZIA

dell'avvenuto deposito presso la segreteria del comune del progetto relativo all'approvazione del progetto definitivo dell'ampliamento del Palazzo di Giustizia ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 - Delibera di C.C. n. 34 del 16/09/2004.

Gli atti rimarranno depositati nella segreteria generale del comune, a libera visione del pubblico, per 10 giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Burc N. 58 del 29 novembre 2004 con il seguente orario:

- dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e nei giorni festivi dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Durante il periodo di deposito degli atti e nei 10 giorni successivi chiunque vorrà porre osservazioni al progetto dovrà presentarle in duplice copia, di cui una in carta bollata, nelle ore indicate, al protocollo della Segreteria che ne rilascerà ricevuta.

Il Dirigente  
Arch. Francesco Cassano

Il Sindaco  
Dott. Sandro Nicola D'Alessandro

---

COMUNE DI PALMA CAMPANIA - (Provincia di Napoli) - Esecutività del piano di lottizzazione privata "comparto 5 zona C residenziale di espansione".

IL CAPO SETTORE URBANISTICO

Vista la deliberazione di C.C. n. 55 del 08/10/2004, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto di lottizzazione denominato "comparto 5 zona residenziale di espansione".

DATO ATTO:

che la deliberazione succitata unitamente agli altri atti progettuali ed ai pareri acquisiti (C.T.R. di Napoli, ASL NA4, Autorità di Bacino Napoli), è stata inviata con nota prot. n. 16436 del 14/10/2004 all'Amministrazione Provinciale di Napoli Direzione Urbanistica, per il visto di conformità ai sensi della L.R. 20/03/82, n. 14;

---

che tale nota è stata acquisita agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Napoli il 15/10/2004 prot. n. 83732;

che l'Amministrazione Provinciale di Napoli, con provvedimento n. 5484 dell'11/11/2004, ha dato atto che il piano di lottizzazione del comparto 5 della zona di espansione residenziale del vigente PRG del Comune di Palma Campania può considerarsi conforme a Leggi e Regolamenti nonché alle previsioni dello strumento urbanistico vigente;

Preso atto che la lottizzazione medesima è conforme al vigente PRG;

Vista la Legge Regionale 20 marzo 1982 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni;

**RENDE NOTO**

che il piano di lottizzazione del comparto 5 della zona di espansione residenziale del vigente PRG del Comune di Palma Campania, approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 08/10/2004, diviene esecutivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della Regione Campania con la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune.

Che gli atti del suddetto piano di lottizzazione sono depositati nella segreteria Comunale a libera visione del pubblico.

Palma Campania, 17/11/2004

Il Capo Settore Urbanistico  
Geom. Bruzzano Baldassarre

---

COMUNE DI SANTA MARIA A VICO - (Provincia di Caserta) - Prot. 14218 li 16 novembre 2004 - Deposito del Piano Regolatore Generale.

**IL SINDACO**

**RENDE NOTO CHE**

La Provincia di Caserta con Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale prot.100/PRES del 23.07.2004 ha approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Santa Maria a Vico, ammesso con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 000622 del 29.10.2004 al visto di conformità.

Il DPAP di approvazione del PRG è stato pubblicato sul BURC n 54 in data 15.11.2004. e da quest'ultima data è in vigore il PRG del Comune di Santa Maria a Vico.

Il Piano Regolatore Generale, unitamente al Decreto di approvazione e di tutti gli atti inerenti la formazione e approvazione dello stesso sono depositati presso il Settore Urbanistica del Comune e sono visibili da chiunque, nei giorni lavorativi, con il seguente orario di apertura:

- dalle ore 10.30 alle ore 12.00 dei giorni dispari
- dalle ore 15.30 alle ore 17.00 dei giorni pari escluso il Sabato e la Domenica.

Tutti i cittadini possono prenderne visione ed eventualmente chiedere copia degli atti interessati, previa istanza da presentare al protocollo generale dell'Ente. Tali atti saranno rilasciati a norma di legge a tutte spese del richiedente.

Il presente avviso sarà pubblicato in luoghi di pubblica frequenza, all'Albo Pretorio e sul BUR Campania.

L'Assessore all'Urbanistica  
Rag. Andrea Pirozzi

Il Sindaco  
Avv. Domenico Nuzzo

COMUNE DI TEANO - (Provincia di Caserta) - Sportello unico attività produttive - D.P.R. 447/98 - Realizzazione di un complesso produttivo di tipo commerciale ricreativo e ricettivo in Teano in loc. SS. 608 km 7 + 600 - Ditta Miglioizzi Enrico.

Art. 5 D.P.R. 447/98 e s.m.i. Legge 17/8/1942, n. 1150; Legge Regionale 20/3/1982, n. 14.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti gli atti di Ufficio:

Visto l'art. 5 D.P.R. 447/98 e s.m.i.

Vista la Legge 17/8/1942, n. 1150;

Vista la Legge Regionale 20/3/1982, n. 14.

RENDE NOTO

Che nella segreteria comunale di questo Ente resterà depositato per giorni trenta consecutivi decorrenti dall'11 novembre 2004 il verbale della conferenza dei servizi n. 18 tenutasi il 7 OTTOBRE 2004 relativa alla REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO PRODUTTIVO DI TIPO COMMERCIALE RICREATIVO E RICETTIVO IN TEANO IN LOC. SS. 608 KM. 7 + 600. - DITTA MIGLIOZZI ENRICO, unitamente agli elaborati progettuali.

Chiunque può prenderne visione e presentare nei successivi trenta giorni eventuali osservazioni, producendole in triplice esemplare di cui una in bollo.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Teano, 11 novembre 2004

Il Responsabile del Procedimento Delegato  
Ing. Tommaso Compagnone

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 58 del 29 novembre 2004

REGIONE CAMPANIA - Autorità di Bacino Regionale dx Sele - Centro Direzionale di Napoli Isola E3 80143 Napoli - **Avviso di adozione della variante al vigente P.S.A.I. "Riperimetrazione di un'area a rischio frana in loc. S. Tecla" - Comune di Montecorvino Pugliano (Sa).**

In attuazione della delibera n.66 del 28/10/04, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino ha adottato le variante al vigente P.S.A.I relativa ad un'area a rischio frana in loc. S.Tecla - Montecorvino Pugliano (Sa) - da P3/R3 a P2/R2,

IL SEGRETARIO GENERALE

AVVISA

- che le aree riperimate entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.;

- che dalla stessa data per dette aree si applicherà la "Disciplina Normativa" relativa alla nuova classificazione (P2/R2);

- che, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 8/94, le precitate modifiche costituiscono, a decorrere dalla medesima data, variante agli strumenti urbanistici del Comune di Montecorvino Pugliano;

- che una copia degli atti relativi alla nuova classificazione dell'area è rimessa, su supporto informatico, all'Amministrazione Provinciale di Salerno ed al Comune di Montecorvino Pugliano per i provvedimenti di rispettiva competenza ivi compresa la pubblicazione, nel rispettivo Albo Pretorio e per la durata di trenta (30) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, di analogo avviso con il quale si comunica a tutti i soggetti interessati in quale l'Ufficio, presso le rispettive Sedi, è possibile prendere visione della predetta Riperimetrazione.

Napoli 29/11/04

Dr. Giulio Pappalardo

---

REGIONE CAMPANIA Autorità di Bacino Destra Sele - Centro Direzionale di Napoli Isola E3 80143 Napoli - **Adozione "Piano stralcio per l'assetto idrogeologico che modifica il rischio da frana nei territori dei Comuni ricadenti nel Parco Regionale dei Monti Picentini".**

In attuazione della delibera n.68 del 28.10.2004, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino in Destra Sele ha adottato il "Piano stralcio per l'assetto idrogeologico che modifica il rischio da frana nei territori dei Comuni ricadenti nel Parco Regionale dei Monti Picentini",

IL SEGRETARIO GENERALE

AVVISA

- che sulle aree come riperimate e delimitate nel predetto piano stralcio è confermata, con decorrenza 23.08.2004 la "Disciplina normativa" allegata al vigente Piano stralcio;

- che le previsioni e le prescrizioni del "Piano stralcio per l'assetto idrogeologico che modifica il rischio da frana nei territori dei Comuni ricadenti nel Parco Regionale dei Monti Picentini" adottato costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti, salvo i provvedimenti sostitutivi di cui all'art.11 della L.R. 8/94;

- che il precitato Piano stralcio modifica, limitatamente alle aree delimitate e perimetrate a rischio da frana nella allegata cartografia, il vigente Piano stralcio per l'assetto idrogeologico ed in particolare le tavole di cui all'elenco B) allegato alla richiamata Delibera del Comitato Istituzionale 68/2004;

- che copia integrale, su supporto cartaceo e informatico, del Piano Stralcio adottato e composto degli elaborati di cui all'elenco A allegato alla richiamata Delibera del Comitato Istituzionale 68/2004 è rimessa alle Amministrazioni Provinciali di Salerno e Avellino;

- che ai Comuni interessati è rimesso, su supporto informatico, e relativamente ai territori di propria competenza, copia degli elaborati delle aree a rischio idrogeologico del piano stralcio, di cui al richiamato allegato A;

- che ciascuno dei precitati Enti provvederà a pubblicare, nei rispettivi Albi Pretori e per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla di pubblicazione del presente avviso, analogo avviso con il

quale si comunica a tutti i soggetti interessati in quale Ufficio, presso le rispettive sedi, è possibile prendere visione del predetto piano stralcio.

Napoli, 29.11.2004

Dr. Giulio Pappalardo

---

**AUTORITA' DI BACINO DEL SARNO - (L.R. 7.2.1994, n. 8) - Centro Direzionale - Isola E3 80143 Napoli - Integrazioni al Piano Stralcio Rischio Idrogeologico - Opere per la mitigazione del rischio e proposta di declassificazione della pericolosità di un'area interessata da frane per scorrimento rotazionale in località S.Andrea Apostolo nel Comune di Solofra.**

**SI DÀ AVVISO**

Che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Sarno con Delibera n. 2 del 27.02.2004, ratificata con D.G.R. n. 1922 del 22.10.2004, ha approvato la declassificazione della pericolosità di un'area interessata da frane per scorrimento rotazionale in località S.Andrea Apostolo nel Comune di Solofra.

Di tali modifiche sarà data comunicazione al Comune interessato ed all'Amministrazione Provinciale di Salerno, per gli adempimenti consequenziali.

Tali modifiche entreranno in vigore dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale  
Dott. Marcello Postiglione

---

**AUTORITA' DI BACINO DEL SARNO - (L.R. 7.2.1994, n. 8) - Centro Direzionale - Isola E3 - 80143 Napoli - Piano Stralcio Rischio Idrogeologico - Approvazione dello Studio Idraulico per la individuazione delle sottofasce B1, B2 e B3 nel territorio comunale di Nocera Inferiore.**

**SI DÀ AVVISO**

Che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Sarno con Delibera n. 18 del 27.05.2004, ratificata con D.G.R. n. 1921 del 22.10.2004, ha approvato lo Studio Idraulico per la individuazione delle sottofasce B1, B2 e B3 nel territorio comunale di Nocera Inferiore.

Di tali modifiche sarà data comunicazione al Comune interessato ed all'Amministrazione Provinciale di Salerno, per gli adempimenti consequenziali.

Tali modifiche entreranno in vigore dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario Generale  
Dott. Marcello Postiglione

---

**COMUNE DI FISCIANO - (Provincia di Salerno) - Prot.UTC. 5359 - Lavori di ampliamento e riqualificazione strada comunale Fisciano-Gaiano, tratto in località Isolella - Impresa esecutrice: Capacchione Geom. Annibale con sede in Baronissi (Sa), alla via Ferreria.**

**AVVISO AI CREDITORI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. n.554 del 21/12/1999, modificato con D.P.R. n.412 del 30/08/2000, si invita chiunque abbia a vantare crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili o per danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro il termine perentorio di sessanta giorni, le ragioni dei propri crediti e la relativa documentazione.

Trascorso detto termine non potrà essere avanzata alcuna rivendicazione al riguardo.

Fisciano, 10 ottobre '04.

Il Responsabile del Procedimento  
Dr. Ing. Pio Masucci

---